



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-03-2016 (punto N 35)

Delibera

N 226

del 22-03-2016

Proponente

VITTORIO BUGLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Laura CASTELLANI

Estensore GRAZIA UGOLINI

Oggetto

Adozione di SPID per l'accesso per cittadini e imprese ai servizi on line della Toscana

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, in particolare l'articolo 64;

Vista la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale toscana");

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

Vista la legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza) che istituisce il Sistema Informativo Regionale (Capo III Art. 15) "quale sistema unitario del patrimonio informativo della Regione, degli enti regionali dipendenti, ivi compresi quelli di consulenza sia della Giunta regionale che del Consiglio regionale, e degli altri enti di cui all'articolo 2, al fine di garantire qualità e coerenza nella gestione, analisi dei dati e delle informazioni, degli obiettivi di interesse regionale, senza pregiudizio delle competenze proprie di ciascun soggetto nel trattamento dei propri dati";

Vista la Deliberazione di Consiglio regionale 4 dicembre 2012, n. 104 con la quale è stato approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (Programma SIC);

Ricordato che l'art. 10 della L.R. 1/2015 prevede al comma 4 che piani o programmi di durata pluriennale, aventi carattere settoriale o intersettoriale, approvati dal Consiglio Regionale rimangono in vigore fino alla loro riprogrammazione nell'ambito del nuovo PRS e comunque non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso e che di conseguenza il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 rimane tutt'ora in vigore;

Dato atto che nel suddetto programma è stata prevista un'azione specifica per "Garantire l'accesso sicuro e unificato ai servizi" ad uso sia di Regione Toscana che delle pubbliche amministrazioni toscane aderenti a RTTRT ottemperando a quanto previsto dall'articolo 64 Comma 2 del CAD e successive integrazioni e che ha portato alla realizzazione della piattaforma ARPA;

DATO ATTO che la Regione Toscana ha realizzato presso il TIX il Data Center regionale in modalità Cloud quale infrastruttura in cui la piattaforma ARPA viene erogata ed è a disposizione dell'Ente Regione, delle Agenzie Regionali e di tutta la PA toscana;

Visto l'art. 64, comma 2 bis, del DLgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") che prevede *“per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese”* (di seguito "SPID");

Visto l'art. 64 comma 2-quater del suddetto CAD che stabilisce che *“il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies”*;

Rilevato che sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 9/12/2014, è stato pubblicato il DPCM 24 ottobre 2014, recante *“Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”*;

Premesso che la Regione Toscana opera sul territorio regionale direttamente e tramite i soggetti e le strutture della comunità della Rete Telematica Regionale Toscana, nel quadro dispositivo previsto dalla citata l.r. 1/2004;

RITENUTO NECESSARIO adottare SPID in ottemperanza di quanto previsto ai sensi dell'art. 64 del CAD;

DATO ATTO che il Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione, nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 64 comma 2 e successive integrazioni ha provveduto ad aggiornare la piattaforma ARPA alle nuove disposizioni di legge inerenti l'adozione di SPID;

RITENUTO OPPORTUNO individuare per la Toscana l'infrastruttura ARPA come piattaforma di riferimento per l'autenticazione e l'accesso sicuro ai servizi digitali ai sensi del'art. 64 del CAD e come strumento per facilitare l'adesione e l'utilizzo di SPID;

Dato atto che Regione può mettere a disposizione del territorio la propria piattaforma tecnologica ARPA per facilitare e consentire l'adesione e l'utilizzo di SPID per gli enti dipendenti, per gli enti locali e gli altri enti ed organismi territoriali, al fine di semplificare e velocizzare il processo di diffusione di SPID;

RICORDATO che il Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione ha, con il decreto 1021 del 14/03/2016, approvato lo schema di convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (SPID) e sulla base della convenzione firmata in data 15/03/2016 svolge rispetto a SPID il ruolo di Fornitore di servizi (Service Provider) ossia di erogatore di servizi qualificati secondo le regole tecniche previste da SPID;

DATO ATTO che la fruizione dei servizi digitali per i cittadini e le imprese avviene attraverso la piattaforma per Open Toscana;

RITENUTO OPPORTUNO affidare al Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della

Società dell'Informazione la gestione, l'autenticazione e l'accesso nonché il compito di evolverli come necessario in termini di evoluzioni tecniche e normative;

RITENUTO OPPORTUNO inoltre, di dare incarico alla DG Organizzazione e Sistemi Informativi - Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione di mettere in atto tutte le iniziative ritenute opportune per estendere lo SPID ad altre Amministrazioni del territorio regionale;

CONSIDERATO quindi che il presente atto non comporta ulteriori spese rispetto a quanto la gestione dell'infrastruttura ed è a carico di contratti già in essere;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che Regione Toscana, sulla base del decreto n.1021 del 14/03/2016 che ha approvato la Convenzione per l'adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico per le Identità Digitali (SPID) e sulla base della convenzione firmata in data 15/03/2016 svolge rispetto a SPID il ruolo di Fornitore di servizi (Service Provider), ossia di erogatore di servizi qualificati secondo le regole tecniche previste da SPID;
- 2) Di dare atto che Regione Toscana, in conformità alla normativa nazionale vigente, adotta SPID quale strumento di accesso per i propri servizi on line;
- 3) Di individuare per la Toscana l'infrastruttura ARPA come piattaforma di riferimento per l'autenticazione e l'accesso sicuro ai servizi digitali ai sensi dell'art. 64 del CAD e come strumento per facilitare l'adesione e l'utilizzo di SPID;
- 4) Di impegnare le strutture regionali e le Agenzie ed Enti dipendenti di Regione Toscana all'utilizzo dell'infrastruttura ARPA per facilitare e consentire l'adesione a SPID per l'erogazione dei servizi digitali di cui sono titolari e che necessitano accesso qualificato;
- 5) Di mettere a disposizione del territorio la propria infrastruttura ARPA per facilitare e consentire l'adesione e l'utilizzo di SPID da parte degli enti locali e degli altri enti ed organismi territoriali;
- 6) Al fine di realizzare quanto previsto ai punti precedenti si impegna a svolgere le attività necessarie in luogo e per conto degli enti e organismi per i quali provvede all'adesione a SPID

sulla base di appositi accordi;

- 7) Di individuare Open Toscana quale piattaforma per la fruizione dei servizi digitali per i cittadini e le imprese;
- 8) Di dare incarico alla DG Organizzazione e Sistemi Informativi - Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione di mettere in atto tutte le iniziative previste nei punti precedenti e le ulteriori che si rendano necessarie per la gestione e la diffusione degli strumenti previsti;
- 9) Da prendere atto che il presente atto non comporta ulteriori spese rispetto a quanto già previsto nei contratti in essere per la gestione delle infrastrutture.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
LAURA CASTELLANI

Il Direttore Generale
CARLA DONATI